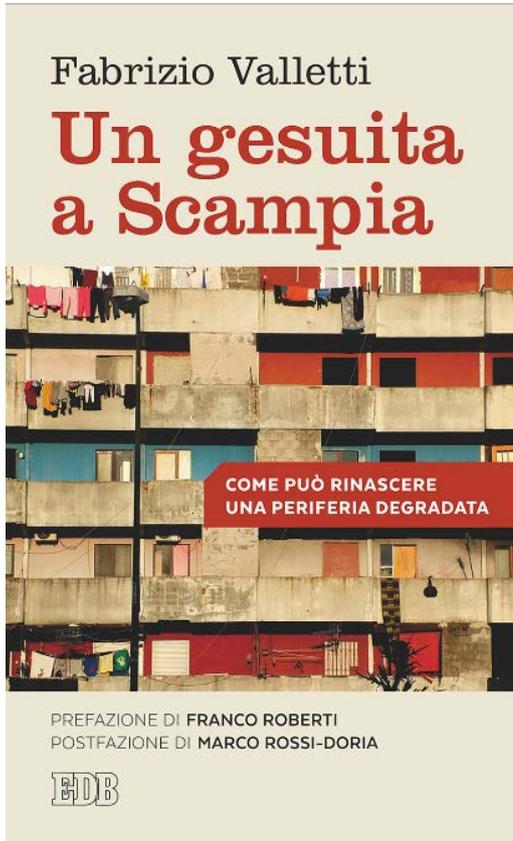


Sei qui: [Home](#) / [Libridine](#) / Fabrizio Valletti e la speranza di Scampia

Fabrizio Valletti e la speranza di Scampia

📅 Libridine 📅 20 novembre 2017 di: SALVO OGNIBENE



Pubblicazione: ottobre 2017

Edizione: 1

Pagine: 232

Peso: 206 (gr)

Collana: P6 Lapislazzuli

Formato: 112x180x12 (mm)

Confezione: Brossura con bandelle

Prefazione di: Franco Roberti

Altri autori: Postfazione di Marco Rossi-Doria

Napoli, quartiere Scampia. 80.000 persone e fino a pochissimo tempo fa una delle più grandi piazze di spaccio di Europa. È in questo scenario che si muove il racconto di Fabrizio Valletti nel suo libro edito da EDB.: “*Un Gesuita a Scampia. Come può rinascere una periferia degradata. Prefazione di Franco Roberti. Postfazione di Marco Rossi-Doria*”.

Valletti, gesuita, è stato il fondatore del Centro Hurtado e arriva a nella Gomorra raccontata da Roberto Saviano, dopo le attività pastorali in Toscana e in particolar modo a Bologna dove ha vissuto per circa 15 anni. Fondamentali nella sua opera “rivoluzionaria” per far rinascere una periferia degradata come quella napoletana, l’insegnamento nella scuola pubblica e il suo interesse per la educazione degli adulti e di assistenza nelle carceri.

Franco Roberti nella prefazione al libro definisce “il racconto di una vita missionario spesa promuovere azioni di crescita della dignità delle persone”.

Nel libro, Valletti affronta la vera questione del cattolicesimo meridionale facendo emergere le difficoltà di superare quelle abitudini devozionali che non portano le coscienze a una matura responsabilità e un vero incontro con la propria fede.

Offre nuove modalità pastorali più opportune rispetto ai messaggi accolti dalla popolazione che, se da un lato si mostra molto religiosa, dall’altro, lascia emergere contraddizioni manifeste nei propri comportamenti morali e devozionali.

Racconta la propria esperienza e la sua quotidianità, diffondendo storie di speranze e di luce, nate in un quartiere troppo spesso mal raccontato e che oggi, grazie all’impegno dei gesuiti e all’impegno collettivo, è sicuramente una periferia rinata.

Il racconto del sacerdote si muove anche tra diverse storie di dolore, storie di coraggio e di normalità. Il Progetto Scampia oggi ha una base solida e nel quartiere sono nate coraggiose proposte, come quella, per esempio, di Rosario Esposito La Rossa, oggi editore e punto di riferimento nel quartiere napoletano.

Quello che Fabrizio Valletti ci insegna è la sua grande lezione politica, di volontariato e solidarietà. Ci indica una strada e un metodo.

La postfazione del libro è affidata a Marco Rossi Doria, maestro di strada e amante di quella “scuola fuori dalla scuola” di cui ci racconta Valletti.